



Istituto Superiore "Bruno Munari" di Acerra

Via Armando Diaz - 80011 Acerra (Na)

Tel.: +39 0815205935 - Fax: +39 0818859712

Internet: www.liceomunari.gov.it - E-mail: nais10900@istruzione.it

Piano di gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione

**Integrazione al DVR per la tutela della salute
e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

Anno scolastico 2020/21

LUOGO e DATA: Acerra, 25/11/2021

REVISIONE:

MOTIVAZIONE:

IL DATORE DI LAVORO

(D.S. prof.ssa Carmela Mosca)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



IL MEDICO COMPETENTE

(dott. Roberto Grimaldi)

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

(prof. Giulio Vecchione)

Piano di gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione

PREMESSA

La scuola rappresenta un luogo di lavoro per tutto il personale che svolge attività didattiche (circa 1 milione di insegnanti, escluse le università) o amministrative, per i collaboratori scolastici e per i lavoratori di ditte esterne che prestano servizio all'interno di una struttura scolastica. La scuola è, anche, il luogo dove circa 10 milioni di ragazzi, anch'essi assicurati Inail per molteplici attività tra quelle quotidianamente svolte, passano gran tempo della giornata per acquisire nozioni, esperienze, capacità intellettive e confrontarsi con docenti e compagni, praticare attività fisiche o partecipare a laboratori. Un sesto della popolazione dunque, tra settembre e giugno, frequenta per molte ore al giorno gli stessi ambienti, utilizza le stesse attrezzature, incontra una moltitudine di persone.

La pulizia e la sanificazione dei locali, delle apparecchiature, delle attrezzature, degli arredi e degli strumenti di lavoro diviene un fattore fondamentale nella gestione degli ambienti ad alta frequentazione, al fine di evitare, per quanto tecnicamente possibile, già nella normalità dei casi, la trasmissione di malattie note – quali le malattie dell'infanzia, l'influenza, la tubercolosi, la meningite, la salmonellosi, l'epatite A e B, i funghi, le verruche, la scabbia –, nonché, nelle attuali condizioni di emergenza, il virus Sars Cov 2. Pertanto, si elabora il presente documento di effettivo orientamento per le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione facendo riferimento al documento elaborato dall'Inail, Direzione Regionale Sicilia, "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche" e al documento redatto dal Dipartimento di Prevenzione S. C. Igiene e Sanità Pubblica dell' ASL TO5 "Pulizia e sanificazione nelle strutture scolastiche".

1. DEFINIZIONE DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

Spesso i termini pulizia, disinfezione e sanificazione vengono utilizzati come sinonimi, ma si intendono nella realtà complessi procedimenti e operazioni molto diversi, realizzati con metodologie e prodotti differenziati che si pongono obiettivi diversi. Il D.M. 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" fornisce le seguenti definizioni:

- a) sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;

d) sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;

e) sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Le diverse azioni messe in essere in un ambiente scolastico tendono a concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni. La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione.

La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrare come:

- pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- pulizie periodiche: comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone. Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

2.PULIZIA E SANIFICAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID – 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel DPCM 26 aprile 2020 è previsto il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, che al punto 4) prevede alcune indicazioni di massima anche sulla pulizia e sanificazione dei locali:

1. L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

2. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

3. Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

4. L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

5. Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.
6. E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
7. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
8. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
9. I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

3. CIRCOLARE 5443 DEL 22 FEBBRAIO 2020: PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. **A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.** Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I Dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (guanti, occhiali, visiere, maschere facciali filtranti, scarpe, ecc.). Il loro utilizzo è raccomandato quando, nonostante l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione collettive, i rischi cosiddetti "residui" non sono eliminati o ridotti a livelli accettabili e devono essere ulteriormente contenuti.

Gli indumenti da lavoro, d'altra parte, non sono DPI (tute, camici, ecc.) e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici, servono per lo più ad evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono

essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituiti.

I DPI sono classificati in tre categorie di rischio da cui proteggere (Regolamento UE n. 2016/425):

- La categoria I comprende esclusivamente i seguenti rischi minimi: lesioni meccaniche superficiali; contatto con prodotti per la pulizia poco aggressivi o contatto prolungato con l'acqua; contatto con superfici calde che non superino i 50 °C; lesioni oculari dovute all'esposizione alla luce del sole (diverse dalle lesioni dovute all'osservazione del sole); condizioni atmosferiche di natura non estrema.;

- La categoria II comprende i rischi non inclusi nei gruppi I e III;

- La categoria III comprende esclusivamente i rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali morte o danni alla salute irreversibili con riguardo a quanto segue: sostanze e miscele pericolose per la salute; atmosfere con carenza di ossigeno; agenti biologici nocivi; radiazioni ionizzanti; ambienti ad alta temperatura aventi effetti comparabili a quelli di una temperatura dell'aria di almeno 100 °C; ambienti a bassa temperatura aventi effetti comparabili a quelli di una temperatura dell'aria di – 50 °C o inferiore; cadute dall'alto; scosse elettriche e lavoro sotto tensione; annegamento; tagli da seghe a catena portatili; getti ad alta pressione; ferite da proiettile o da coltello; rumore nocivo. Nell'attività di pulizia e sanificazione, essenzialmente è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Il contatto con gli agenti biologici può avvenire in vari modi: attraverso la pelle, le mucose, le vie aeree, l'ingestione accidentale o per via parenterale anche tramite morsi, graffi e punture di insetti. È necessario, quindi, utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

- Protezione delle mani: sono costituiti da guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc. L'impiego è richiesto in attività di pulizia, disinfezione, ma anche per la manipolazione di sostanze chimiche o di oggetti taglienti, per la manutenzione di arredi o apparecchiature e per la movimentazione di carichi.

- Protezione degli occhi: sono costituiti da occhiali, visiere e schermi. Il loro impiego può rendersi necessario in attività con rischio di proiezioni di schegge, schizzi, esposizione a radiazioni e sorgenti luminose (saldatura, lavori in officine meccaniche) manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.

- Protezione delle vie respiratorie: sono le maschere, le semi-maschere, i facciali filtranti, gli autorespiratori. Trovano indicazione negli ambienti ove vi sia carenza di ossigeno e/o presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea. L'impiego di DPI respiratori può trovare indicazione nelle attività di dispersione di prodotti chimici, presenza di CO, ossido di azoto in luoghi chiusi, ecc.

- DPI degli arti inferiori: sono principalmente costituiti da calzature, che possono essere di sicurezza, di protezione o da lavoro e sono destinate a proteggere da: contaminazione da materiale biologico (solitamente medici, biologi, infermieri, ausiliari, tecnici, operatori sanitari ecc., in caso di pandemia anche gli addetti alle pulizie); scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato da lubrificanti; sversamenti di prodotti chimici (biologi, chimici, tecnici di laboratorio, ecc.); lesioni alla pianta del piede dovute a perforazione della suola da parte di oggetti appuntiti quali chiodi, schegge di legno o altro; schiacciamento della punta del piede per caduta accidentale di materiale dall'alto o con movimenti incauti di attrezzature da lavoro o carrelli elevatori

(magazzinieri, tecnici di farmacia, operatori addetti alla manutenzione, operatori di cucina ecc.); scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato (operatori di mensa, addetti alla preparazione e distribuzione pasti, collaboratori scolastici, ecc.).

- Non sono da confondere con i DPI:

- le mascherine chirurgiche, che sono dispositivi medici;
- le attrezzature progettate e fabbricate per uso privato contro le condizioni atmosferiche (copricapo, indumenti per la stagione, scarpe e stivali, ombrelli, ecc.), l'umidità, l'acqua (guanti per rigovernare, ecc.) e il calore (guanti, ecc.);
- gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificatamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio, comprese le mascherine chirurgiche;
- le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali;
- i materiali sportivi;
- i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione;
- gli apparecchi per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

5. LA SCELTA DELLE PROTEZIONI IN CASO DI PANDEMIA

In situazioni normali, in caso di attività di pulizie, sanificazione e disinfezione in ambiente scolastico, le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche.

Nel caso in cui si dovesse verificare la diffusione di un virus per via aerea, per contatto con occhi, bocca e naso, per contatto con liquidi organici (sangue, saliva, vomito, ecc.) le protezioni devono essere mirate anche alla protezione di tutte le vie di contagio; durante la pandemia da COVID – 19, l'UNI ha messo a disposizione le seguenti norme relative a:

- Dispositivi di protezione individuali;
- Maschere filtranti e maschere facciali ad uso medico;
- Occhiali protettivi;
- Guanti medicali e di protezione;
- Indumenti e teli chirurgici;
- Indumenti di protezione.

| Norma | Titolo descrittivo |
|-------------------------|--|
| UNI 10912:2000 | Dispositivi di protezione individuale – Guida per la selezione, l’uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione individuale degli occhi e del viso per attività lavorative |
| UNI EN 149:2009 | Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura |
| UNI EN 166:2004 | Specifiche per i dispositivi per la protezione personale degli occhi - Specifiche |
| UNI EN 455-1:2002 | Guanti medicali monouso - Assenza di fori - requisiti e prove |
| UNI EN 455-2:2015 | Guanti medicali monouso - Parte 2: Requisiti e prove per le proprietà fisiche |
| UNI EN 455-3:2015 | Guanti medicali monouso - Parte 3: Requisiti e prove per la valutazione biologica |
| UNI EN 455-4:2009 | Guanti medicali monouso - Parte 4: Requisiti e prove per la determinazione della durata di conservazione |
| UNI EN 13795-1:2019 | Indumenti e teli chirurgici - Requisiti e metodi di prova - Parte 1: Teli e camici chirurgici |
| UNI EN 13795-2:2019 | Indumenti e teli chirurgici - Requisiti e metodi di prova - Parte 2: Tute per blocchi operatori |
| UNI EN 14126:2004 | Indumenti di protezione - Requisiti prestazionali e metodi di prova per gli indumenti di protezione contro gli agenti infettivi |
| UNI EN 14605:2009 | Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi - Requisiti prestazionali per indumenti con collegamenti a tenuta di liquido (Tipo 3) o a tenuta di spruzzi (Tipo 4), inclusi gli articoli che proteggono solamente parti del corpo (Tipi PB [3] e PB [4]) |
| UNI EN 14683:2019 | Maschere facciali ad uso medico - Requisiti e metodi di prova |
| UNI EN ISO 374- 5:2017 | Guanti di protezione contro i prodotti chimici e microorganismi pericolosi - Parte 5: Terminologia e requisiti prestazionali per rischi da microorganismi |
| UNI EN ISO 10993-1:2010 | Valutazione biologica dei dispositivi medici - Parte 1: Valutazione e prove all'interno di un processo di gestione del rischio |
| UNI EN ISO 13688:2013 | Indumenti di protezione - Requisiti generali |

Si evidenzia come le cosiddette “mascherine chirurgiche” non siano dispositivi di protezione individuale, ma siano comunque regolamentate da una norma tecnica, la UNI EN 14683. Le mascherine chirurgiche sono finalizzate ad evitare la diffusione di secrezioni da parte dell’essere umano che la indossa e sono progettate e testate rispetto alla capacità di ottenere questo risultato; le FFP (2 o 3) sono finalizzate a proteggere le vie respiratorie della persona che le indossa dall’ingresso di agenti pericolosi o patogeni e sono progettate e testate per verificare che rispondano a questo scopo.



E' evidente che le due protezioni perseguono delle finalità diverse, l'una a protezione degli altri e per tale ragione la massima diffusione costituisce un elemento di prevenzione del contagio "collettivo", l'altra a protezione del soggetto che la indossa e pertanto, ne è auspicabile l'uso nei casi in cui c'è un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID – 19; nel caso degli edifici scolastici, in cui è presente una moltitudine di persone, durante una pandemia è auspicabile l'uso da parte di tutti (con l'esclusione di bambini al di sotto dei 6 anni e dei disabili) delle mascherine chirurgiche, mentre è consigliabile l'utilizzo di maschere FFP2 nel caso in cui l'attività lavorativa porti a contatto con secrezioni umane.



Questo ultimo caso è riconducibile a tutto il personale interno o esterno durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione.

Costituendo un'efficace misura di protezione, i DPI facciali filtranti FFP2 o FFP3 devono essere in possesso della corretta marcatura che riconduca al nome del produttore, al codice del prodotto, alla norma di riferimento UNI EN 149, al livello di protezione e alla marcatura CE con numero dell'Ente notificato, così come riportato nella seguente immagine.



Allo stesso modo anche gli altri dispositivi di protezione, se normati, devono essere riconducibili attraverso documenti, etichette, certificati ai requisiti previsti dalle relative norme di riferimento. In commercio ci sono altre tipologie di maschere che non sono dispositivi medici, né dispositivi di

protezione individuale, così come descritti nelle parti precedenti; pertanto non sono soggette ad autorizzazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o dell'INAIL, ma il produttore sotto la propria responsabilità garantisce che non provochino irritazioni, effetti nocivi e che non siano altamente infiammabili; è sconsigliato l'uso di queste mascherine in caso di pandemie, non avendo alcuna garanzia dell'efficacia della protezione.

6. CONSEGNA DEI DPI

I DPI sono consegnati dal Datore di lavoro o suo delegato ai dipendenti in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne fa durante l'attività lavorativa. Sulla base di queste informazioni il Datore di lavoro deve provvedere ad un acquisto in un numero che non solo tiene conto delle necessità attuali, ma anche di eventuali scorte.

I DPI devono essere consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.

Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a:

- 1) invecchiamento del materiale;
- 2) mancata o parziale manutenzione dello stesso;
- 3) pulizia.

E' di primaria importanza che il Datore di lavoro definisca dei sistemi di manutenzione e controllo degli stessi, nonché di monitoraggio circa l'usura dei dispositivi e la loro sostituzione in tutti i casi in cui non è possibile garantirne il corretto funzionamento o entro i termini di "scadenza" definiti dal costruttore.

Al personale, inoltre, devono essere consegnati i DPI nel momento in cui è terminata la scorta personale consegnata, nel caso di dispositivi monouso, o su richiesta del lavoratore nel caso di malfunzionamento o di rottura.

Per la consegna ai lavoratori dei dispositivi di protezione individuale si rimanda al Piano di utilizzo dei DPI allegato al DVR dell'Istituzione Scolastica.

7. DETERSIVI, DETERGENTI E DISINFETTANTI

Nella scelta dei detersivi multiuso e dei disinfettanti occorre tenere conto di una serie di requisiti, quali rapida azione e lunga persistenza dell'attività, attività biocida, spettro d'azione più ampio possibile, minor pericolosità alle concentrazioni d'uso, per l'uomo e sui materiali da trattare, facilità di applicazione, qualità e sicurezza, economicità di gestione, ma anche buona stabilità chimica, elevato potere di penetrazione, non induzione a resistenze.









L'utilizzo di prodotti nel rispetto degli utenti, dei materiali e dell'ambiente è auspicabile sempre, ma prima di tutto occorre verificare che i principi attivi normalmente utilizzati nei prodotti disinfettanti siano autorizzati a livello nazionale (Presidi Medico Chirurgici - PMC) ed europeo (biocidi). Durante un'emergenza sanitaria tipo COVID-19, i disinfettanti che sembrano avere i migliori risultati sono l'etanolo, i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetilammonio - DDAC, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio, ADBAC), il perossido d'idrogeno, l'ipoclorito di sodio e altri principi attivi. Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace

azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore. Il produttore stesso al fine di ottenere l'autorizzazione del prodotto come presidio medico chirurgico o del prodotto biocida deve presentare test di verifica dell'efficacia contro uno o più microrganismi bersaglio.

I presidi medico-chirurgici (PMC) disponibili in commercio sul territorio nazionale per la disinfezione della cute e/o delle superfici sono, per la maggior parte, a base di principi attivi come ipoclorito di sodio, etanolo, propan-2-olo, ammoni quaternari, clorexidina digluconato, perossido di idrogeno, bifenil-2-olo, acido peracetico e troclosene sodico (Tabella 1), alcuni dei quali efficaci contro i virus. I prodotti disinfettanti contenenti i principi attivi approvati ai sensi del BPR (Regolamento UE 528/2012) sono autorizzati e disponibili sul mercato europeo classificati come "biocidi". La relativa autorizzazione viene rilasciata a livello di Commissione europea oppure, come si verifica più frequentemente, dal Ministero della Salute, previa valutazione tecnico-scientifica dei dossier da parte dell'ISS.

La pulizia con acqua e normali detergenti e la disinfezione con prodotti disinfettanti comuni è di per sé sufficiente, come primo intervento, per la decontaminazione delle superfici anche se non sono, a tutt'oggi, disponibili prove specifiche della loro efficacia su SARS-CoV-2, ma dati di bibliografia attestano, comunque, la loro efficacia rispetto ad altre patologie, ad esempio una concentrazione di etanolo al 70% (non specificato se in p/p o v/v) sono più efficaci su due diversi coronavirus (virus dell'epatite di topo e virus della gastroenterite trasmissibile) dopo un minuto di contatto su superfici dure rispetto all'ipoclorito di sodio allo 0,06% v/v.

Di seguito si riporta la tabella simboli di pericolo presenti sulle etichette dei prodotti

| Simbolo e denominazione (vecchia etichettatura) | Simbolo e denominazione (nuova etichettatura) | Significato (definizione e precauzioni) |
|---|---|--|
|  <p style="text-align: right;">C</p> <p style="text-align: center;"><u>CORROSIVO</u></p> |  | <p>Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti.</p> <p>Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.</p> |
|  <p style="text-align: right;">E</p> <p style="text-align: center;"><u>ESPLOSIVO</u></p> |  | <p>Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento.</p> <p>Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.</p> |
|  <p style="text-align: right;">O</p> <p style="text-align: center;"><u>COMBURENTE</u></p> |  | <p>Classificazione: sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.</p> |
|  <p style="text-align: right;">F</p> <p style="text-align: center;"><u>INFIAMMABILE</u></p> |  | <p>Classificazione:</p> <p>Sostanze o preparazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia • solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere • liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 °C • gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente • gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa. <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p> |

| | | | |
|--|-----------|---|---|
|  <u>ESTREMAMENTE INFIAMMABILE</u> | F+ | | Classificazione: sostanze o preparazioni liquide il cui punto di combustione è inferiore ai 21 °C. Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua). |
|  <u>TOSSICO</u> | T |  | Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte. Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo. |
|  <u>ESTREMAMENTE TOSSICO</u> | T+ | | Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte. Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato. |
|  <u>IRRITANTE</u> | Xi |  | Classificazione: sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono espletare un'azione irritante. Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato. |
|  <u>NOCIVO</u> | Xn |  | Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi, per la salute, di gravità limitata, non mortali Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato. |
|  <u>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</u> | N |  | Classificazione: il contatto dell'ambiente acquatico e di quello terrestre con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema a breve o a lungo termine. Precauzioni: le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente. |

8. PROCEDURA OPERATIVA

In ogni ambiente dove sono presenti molte persone è sempre necessario porre attenzione a tutte le attività di pulizia e disinfezione al fine di ridurre al minimo eventuali infezioni, contagi, allergie. È pertanto necessario prestare particolare attenzione alle modalità di pulizia dei locali, alle sostanze utilizzate e programmare una pulizia ambientale più accurata per ridurre il rischio di diffusione e di

deposito negli ambienti interni di quantità significative di batteri, virus, allergeni, polveri e animali o insetti indesiderati.

Una corretta ed efficace pulizia e disinfezione eseguita a “regola d’arte” consente di gestire non solo la normale attività, ma anche quella emergenziale. È importante definire un corretto protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica degli ambienti scolastici, anche in considerazione che, sempre più spesso, le pulizie vengono svolte da ditte esterne, ed è per questo raccomandabile adottare un protocollo univoco.

Occorre prevedere anche un programma di verifica periodica delle operazioni effettuate, documentando, ad esempio, sistematicamente, su un apposito registro, le operazioni e i controlli effettuati. Si raccomanda, inoltre, la tenuta e la conservazione di un registro in cui vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell’Istituto scolastico con l’indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l’attività.

L’insieme di queste informazioni sulle operazioni di pulizia dovrebbe essere utilizzato dalle Amministrazioni pubbliche per la definizione dei capitolati che regolamentano i contratti per le pulizie nelle scuole e per l’acquisto dei materiali.

All’interno di ogni edificio scolastico dovrebbe essere implementato un protocollo specifico sulle operazioni di pulizia, in cui riportare alcune indicazioni precise, quali:

- frequenza dei cicli di pulizia, in funzione dell’uso dei locali, delle criticità e dei rivestimenti presenti nella scuola, elaborando cicli di sanificazione specifici, all’occorrenza, nei periodi di assenza degli studenti e del personale;
- orario di effettuazione delle pulizie, per consentire l’adeguata ventilazione dei locali, prima dell’uso o gli adeguati provvedimenti per prevenire eventuali incidenti;
- modalità di comunicazione nel caso in cui si verificano situazioni interne o esterne all’edificio scolastico che possano modificare la concentrazione di particolato aerodisperso o di agente inquinante o patogeno e quindi anche la dislocazione di inquinanti dall’esterno (non dimenticando il trasporto attraverso gli abiti delle persone e gli oggetti) e prevedere la necessità di cicli diversificati di pulizia;
- prediligere, ove possibile, l’uso di tecnologie senza uso di detergenti chimici più appropriate per rimuovere la polvere, in modo da impedire il sollevamento del pulviscolo, delle particelle organiche e delle fibre vegetali giacenti sul pavimento e/o sulle superfici (es. aspirapolveri dotati di filtri ad alta efficienza (High Efficiency Particulate Air Filters - HEPA, sistemi ad assorbimento e/o adsorbimento per contatto, etc.);
- informazioni sulla tossicità dei prodotti detergenti e disinfettanti in termini di classificazione di pericolo e di emissione in aria di VOC o di altre sostanze tossico-nocive, possibilmente certificati in relazione al loro impatto sulla salute e sull’ambiente. In particolare, i prodotti detergenti/disinfettanti devono essere, ove possibile, scelti tra quelli che introducono il minor rischio sia dei lavoratori che degli studenti e quelli che sono stati sperimentati clinicamente in relazione alla possibilità di indurre allergie, asma od altri fenomeni respiratori e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza;
- eventuali interventi di disinfestazione (es. eliminazione di parassiti infestanti, insetti, ratti, etc.) da eseguirsi all’occorrenza, nei periodi di assenza degli scolari e del personale a scuola, prevedendo l’impiego di disinfestanti a basso impatto sulla salute e sull’ambiente, certificati e sperimentati

cl clinicamente per caratteristiche di assenza di allergenicità, nocività e/o tossicità e/o cancerogenicità (utilizzo di prodotti che riportino in etichetta e nella scheda dati di sicurezza, simbologia e definizioni armonizzate;

- precauzioni specifiche da adottarsi, caso per caso, quando nella scuola è segnalata la presenza di bambini atopici o allergici, asmatici o con altre patologie.
- procedure particolari da attuare in caso di pandemie con patogeni trasmissibili per contatto o via aerea;
- dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici da indossare durante le diverse attività;
- formazione e informazione da erogare alle diverse figure sull'argomento: prodotti, materiali, procedure, precauzioni, tecniche di pulizia, frequenza, controlli.

9. ATTREZZATURE PER LA PULIZIA

Alcune informazioni generali fornite nel presente paragrafo possono essere attuate nello specifico in ogni realtà scolastica.

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili).
- Scope trapezoidali e scope tradizionali.
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- **Sistema MOP. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.) e uno per la cucina e il locale refezione.**
- Sistema MOP con serbatoio per autocaricamento;
- Dispositivi di protezione individuale (camice, guanti, scarpe antiscivolo).
- Macchina lava – asciuga pavimenti, ove possibile.
- Aspirapolvere, ove necessaria.
- Soffiatore, aspiratore, trituratore foglie.
- Lavatrice (ove possibile).

10. MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si consiglia l'uso di materiale monouso.

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati. Si consiglia di utilizzare il lavaggio in lavatrice ad alta temperatura (maggiore di 60° C) che consente una più efficace pulizia e una adeguata disinfezione a calore. L'uso della lavatrice presenta alcuni vantaggi: si evita l'uso di disinfettanti chimici, si abbreviano le procedure di pulizia del materiale lavabile, si riduce il ricorso a materiale monouso. In alternativa alla lavatrice si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti. Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una

corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

11. CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Individuare un locale, rigorosamente chiuso a chiave, destinato a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature. Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili. Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante. È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, cucine, aule e sezioni) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni.

12. TRAVASO DI PRODOTTI

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

13. COMPITI E RESPONSABILITÀ

Affinché le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione possano essere effettuate correttamente ed efficacemente e secondo una programmazione ben predefinita, è necessario definire prima di tutto compiti, responsabilità e istruzioni operative; ciò è necessario al fine di fornire indicazioni sugli interventi mirati a prevenire infezioni, contagi o contatti con sostanze allergizzanti da parte del personale, dei docenti, degli studenti e delle persone presenti. I risultati migliorano nel momento in cui si svolge un'attività di informazione e di formazione rivolta al personale coinvolto, ma anche agli utenti, e finalizzata a:

- comprendere l'importanza della prevenzione delle malattie mediante l'igiene della persona e degli ambienti in cui viviamo;
 - utilizzo in modo responsabile detergenti e disinfettanti, evitandone l'uso indiscriminato che potrebbe risultare pericoloso e inefficace;
 - il rispetto della res publica in termini di conservazione degli arredi, del materiale, ma anche nel rispetto delle regole primarie di educazione nell'utilizzo dei servizi igienici, dei dispositivi di distribuzione del materiale (sapone, salviette, carta), nel rispetto dell'ambiente differenziando i rifiuti.
- Ad ogni attività deve corrispondere un responsabile (R), cioè il soggetto che in virtù di disposizioni legislative o in quanto incaricato dal Datore di lavoro, e dotato di adeguata capacità e autorità all'interno dell'organizzazione e a cui è affidato in tutto o in parte il compito, indipendentemente da

ulteriori responsabilità aziendali, di coordinare l'attività e verificare che sia eseguita in conformità ai testi di riferimento (procedure, istruzioni operative, linee guida).

Il responsabile dell'attività nella definizione, nell'organizzazione o nella realizzazione si avvale della consulenza del collaboratore (C) (Datore di lavoro ditta esterna, Servizio di Prevenzione e Protezione, eccetera) al fine di delineare necessità, tempistiche, vincoli, limiti, nonché gli obiettivi dell'attività svolta.

Solo una verifica sistematica o un esame a campione permette di determinare se le attività e i relativi risultati sono conformi alle disposizioni pianificate e se queste disposizioni sono state attuate efficacemente.

Esistono, inoltre, delle figure che devono essere informate (I) delle attività previste in quanto queste ultime potrebbero influenzare o essere influenzate dall'attività del soggetto informato. Per ciò che concerne le attività di pulizia in via esemplificativa sono state individuate le seguenti attività e relative funzioni dei principali soggetti individuati:

| ATTIVITA' | DL | DSG A | SPP | MC | CS |
|---|----|----------|-----|----|----|
| Approvvigionamento del materiale per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti e delle persone | R | R | I | I | C |
| Acquisto di dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici (mascherine, occhiali, guanti, ecc.) per i lavoratori esterni addetti alle pulizie | I | C | I | | C |
| Acquisto dei dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici per personale interno e all'occorrenza per discenti | R | C | C | I | |
| Pianificazione del programma di pulizia | R | R | I | | C |
| Custodia delle schede dati di sicurezza dei prodotti, delle certificazioni dei dispositivi | R | C | C | I | I |
| Formazione del personale interno e discenti | R | C | C | C | I |
| Formazione del personale esterno | I | I | I | C | |
| Sorveglianza sanitaria | C | I | I | R | I |
| Preparazione del materiale | I | C | I | | R |
| Dilizione di detergenti e disinfettanti | I | C | I | | R |
| Esecuzione di pulizie | I | C | I | | R |
| Smaltimento del materiale | I | C | I | | R |
| Riordino del materiale | I | C | I | | R |
| Controllo e verifica | R | R | C | C | |

Ove

DL= Datore di lavoro/ Dirigente scolastico Amministrativi

DSGA = Direttore dei Servizi Generali e

SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione

MC = Medico competente

CS= Collaboratore scolastico

R= Responsabile

C= Collaboratore

I=Informato






14. TECNICHE DI PULIZIA

Le tecniche di pulizia sono comportamenti non complessi che l'addetto deve adottare prima, durante e dopo le operazioni di pulizia.

In via preliminare l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere. Normalmente, questa azione consiste nell'approvvigionare il carrello di cui il personale è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Nel caso dell'emergenza COVID-19, il Ministero della Salute, nella Circolare 5443 del 22 febbraio 2020, afferma che in letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi quelli responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Allo stesso tempo, però, le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5%), etanolo (62 - 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.

In via del tutto cautelativa ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine (FFP2 in caso di emergenza o pandemia). Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni viene adottato un codice colore. Il colore diverso dei panni indica che questi vanno utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici. Ad esempio:

| | |
|---|--|
|  | Rosso. Aree a rischio molto alto, come sanitari (wc, bidet). Prodotti disincrostanti |
|  | Verde. Aree ad alto rischio, come cucine e superfici su cui si trattano alimenti o superfici particolarmente sporche come posaceneri, cestini dei rifiuti, ruote di sedie e arredo mobile. Prodotti sgrassanti (aule scolastiche, ambulatori). |
|  | Blu. Aree a rischio medio, come uffici e arredi. Prodotti multiuso. |
|  | Giallo. Aree a rischio basso, come vetri, superfici vetrificate, sanitari (doccia, lavandino). Prodotti multiuso dedicati (corridoi). |
|  | Bianco. Prodotti disinfettanti. |

Al di là del colore, i panni possono essere di materiali diversi, ciascuno dei quali ha proprie caratteristiche.

- Cotone. Fibra naturale molto resistente. I panni in cotone possono essere utilizzati sia asciutti che umidi.

- TNT (Tessuto Non Tessuto). Velo, strato o foglio di fibre ripartite direzionalmente, la cui coesione è assicurata da metodi meccanici, chimici e/o fisici. Molto usato per panni monouso.
 - Microforato. Lattice con microforature che conferiscono grande scorrevolezza. Molto assorbente.
 - Spugna. Composti da cotone e cellulosa, con grande capacità assorbente.
 - Microfibra. Famiglia di fibre tessili sintetiche molto ampia, con diverse composizioni e finezze. La microfibra che si è affermata nel settore pulizie è composta da poliestere (80%) e poliammide (20%) uniti tra loro in una sola fibra, detta a matrice, che ingloba lo sporco e lo rimuove dal substrato.
- A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune indicazioni sulle tecniche di pulizia più diffuse in un edificio scolastico; si rimanda per un maggiore dettaglio alla consultazione delle schede in allegato.

15 SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI

- Areare i locali.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

16 DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).

- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciarlo agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

17 DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CONTAGIATA O PRESUNTO CONTAGIO)

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- Areare i locali
- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.

- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

18 SCOPATURA AD UMIDO

- Verificare che sia l'attrezzatura a disposizione per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.
- Nel caso di MOP per la polvere. avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

19. DETERSIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzature: carrello a due secchi (ad esempio rosso e blu con la soluzione detergente disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.

- Se si tratta di superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli è consigliabile l'uso di un lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche in presenza di passaggio di persone durante l'orario di apertura della scuola.

- In assenza di un sistema automatico e per gli ambienti di ridotte dimensioni e con molti arredi è consigliato il sistema MOP perché:

- permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;**
- consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;**
- diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.**

Rappresentazione grafica di utilizzo del sistema mop



TENERE PULITI IL CARRELLO ED I SECCHI

Utilizzo:

- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
- Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
- Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio rosso.
- Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu.
- Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
 - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
 - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
 - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

Per la disinfezione dei pavimenti si possono utilizzare diverse attrezzature, anche l'attrezzo con serbatoio per l'autoalimentazione dotato di panni in tessuto.

L'attrezzo, provvisto di un serbatoio posto sul manico, di una piastra erogatrice snodata e di un sistema di regolazione per la distribuzione controllata del disinfettante, garantisce una stesura uniforme e razionale della soluzione che, all'interno del contenitore, conserva intatta la propria azione senza dispersioni o contaminazione. Dopo avere effettuato un accurato lavaggio dei pavimenti, seguito da asciugatura, procedere nel seguente modo:

1. Preparare la soluzione disinfettante nel contenitore graduato.
2. Riempire, per $\frac{3}{4}$ della sua capacità, il serbatoio di cui è dotato l'attrezzo applicatore.
3. Posizionare il tessuto applicatore sotto la piastra erogatrice dello spazzolone e, prima di farlo scorrere sul pavimento, inumidirlo facendo scendere con l'apposito pomello, una quantità di soluzione tale che il panno, passando sul pavimento, lo lasci moderatamente bagnato.
4. Procedere alla distribuzione della soluzione sulla superficie in modo uniforme, regolando, con l'apposito pomello di comando, l'intensità di bagnatura così che sia rispettato il tempo di contatto del disinfettante.
5. Intervenire prima lungo i bordi del locale, per poi coprire il resto del pavimento procedendo dalla zona opposta all'entrata e retrocedendo verso l'uscita del locale, senza calpestare la superficie già trattata.

6. Sostituire il panno applicatore a ogni cambio di locale o quanto meno dopo 30/40 mq di superficie trattata. All'occorrenza, rabboccare il serbatoio dell'attrezzo, servendosi della tanica contenente il prodotto diluito, già pronto all'uso.

Consigli pratici:

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.

Protegersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2 o FFP3.

- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può una volta riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto, poiché l'umidità e la temperatura ambiente creano una situazione ottimale per una rapida moltiplicazione batterica.

20. DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali. Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante.

Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

Tecnica operativa:

- Arieggiare il locale.

Detersione:

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.

- Rimuovere i residui del detergente. Preferibile un detergente che non fa schiuma esercitando la dovuta azione meccanica.
- Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria. Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- risciacquare accuratamente.

21. PULIZIA DEGLI UFFICI

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto. La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Tecnica operativa:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.

- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante. In commercio esistono prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detersivi con ipoclorito di sodio).

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

Tecnica operativa:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

22. PULIZIA DELLE AREE ESTERNE

Trattasi di pulizia ordinaria e si intende l'insieme delle operazioni necessarie per eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio attraverso l'utilizzo dell'attrezzatura a disposizione e dei prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante; scopa o spazzetone o soffiatore o aspiratore foglie. La pulizia delle aree esterne deve essere effettuata con scope e spazzettoni per tutte le pavimentazioni, mentre i punti di appoggio più frequenti, quali corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi deve essere effettuata con panno e detergente – disinfettante adeguato (ad esempio soluzioni di ipoclorito di sodio).

La rimozione delle foglie può essere effettuata tramite rastrelli, scope, soffiatori o aspiratori.

Tecnica operativa per punti di appoggio

Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata.

Non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.

Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.

A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

In commercio esistono prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detersivi con ipoclorito di sodio).

Le pavimentazioni esterne devono essere pulite da eventuali rifiuti o foglie, erba, ramoscelli e, ove possibile, deterse con il prodotto adeguato alla tipologia di materiale.

Sono comprese nelle pulizie ordinarie anche la svuotatura dei contenitori porta rifiuti e la sostituzione dei relativi sacchi di plastica.

23. VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI

Attrezzatura: carrello multiuso dotato di reggisacco e sacco porta-rifiuti, porta carta e porta plastica (se viene eseguita la raccolta differenziata).

Prodotto: panno.

Tecnica operativa: Vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello; pulire il cestino con il panno; sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica; chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

Se trattasi di materiale infetto, o presunto tale, devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto di categoria B (UN3291).

CONTROLLO, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico risulta fondamentale controllare e al contempo valutare la qualità del servizio di pulizia e sanificazione affinché eventuali criticità possano essere tempestivamente rimosse. La quotidiana vigilanza e la costituzione di una commissione interna di controllo e valutazione, consente di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dal presente documento e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, purché garantisca una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere effettuato a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione. Al contempo è importante anche l'attività di autovalutazione condotta da parte dei singoli lavoratori almeno una volta al mese.

Strumenti utili alla valutazione e al controllo sono rappresentati da:

- ❖ *Registro delle attività*
E' composto da "schede interventi" che devono riportare giornalmente gli interventi svolti, controfirmati dall'operatore che ne ha curato l'esecuzione. Le schede sono mantenute visibili nell'ambiente cui si riferiscono.
- ❖ *Registro di autovalutazione*
Contiene i verbali e le schede utilizzate durante le verifiche della Commissione.
- ❖ *Schede di valutazione*
Specifiche per ogni tipologia di ambiente, da utilizzare nel corso delle verifiche delle Commissioni.
- ❖ *Verbali di controllo*
Da utilizzare per le verifiche delle Commissioni.

L'Istituzione Scolastica istituisce una Commissione i cui componenti sono:

- Dirigente Scolastico
- Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)

Un Operatore scolastico a rotazione effettuerà mensilmente le verifiche e l'autovalutazione. La commissione effettuerà due verifiche nel corso dell'anno scolastico. Il calendario delle verifiche sarà deciso direttamente dal Dirigente Scolastico, il quale con un breve preavviso convocherà i componenti della Commissione.

I luoghi da ispezionare ("Unità") dovranno essere scelti direttamente dalla Commissione prima del sopralluogo; ogni "Unità" è costituita da un singolo ambiente (ad esempio un'aula, un ufficio, un laboratorio, un "blocco" servizi igienici ecc.). Per esprimersi sulla sufficienza o meno delle condizioni di pulizia dei vari ambienti si dovrà valutare l'eventuale:

- presenza di sporco diffuso sulle superfici;
- presenza di depositi di polvere; presenza di impronte o macchie;
- presenza di ragnatele;
- presenza di residui di sostanze di varia natura;
- mancata sostituzione di sacchetti porta rifiuti;
- mancata vuotatura di cestini o posacenere;
- assenza di carta igienica, sapone, carta asciugamani cestini per rifiuti nei servizi igienici.

In relazione al numero e alle tipologie di anomalie rilevate, la Commissione, individuando le possibili cause, identificherà opportune azioni correttive.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE PROCEDURE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

| | | |
|---|---------------------------------|----------------|
| Protocollo e data | | |
| Unità | Collaboratore scolastico | |
| Area Pavimenti | Presenza | Assenza |
| Sporco agli angoli dei corridoi e degli atri | | |
| Materiale organico sul pavimento dei servizi igienici | | |
| Lanugine sotto i banchi, armadi, tavoli | | |
| Rifiuti negli spazi aperti | | |
| Area altre superfici | | |
| Polvere su superfici, scaffali, armadi, suppellettili | | |
| Impronte sulle porte all'“altezza della maniglia | | |
| Polvere sul davanzale interno della finestra | | |
| Area zona lavabo | | |
| Sporco sulla parte esterna e inferiore del lavabo | | |
| Incrostazioni alla base dei rubinetti | | |
| Assenza di sapone, salviettine asciugamani (cancellare la voce che non interessa) | | |
| Area zona wc | | |
| Materiale organico nel contenitore della spazzola wc | | |
| Materiale organico nella tazza o turca | | |
| Assenza di carta igienica, | | |
| Altre aree: | | |
| Polvere sul passamano delle scale | | |
| Polvere sui caloriferi; | | |
| Sporco negli angoli delle scale; | | |
| Altro | | |
| Ragnatele agli angoli dei soffitti | | |
| Mancato trasporto dei rifiuti al centro di raccolta. | | |
| Accumulo di polvere di gesso sulle lavagne | | |

Firma leggibile lavoratore

SCHEDA DI VALUTAZIONE

| |
|--------------------------|
| Protocollo e data |
| Unità |

| Valutazione | <u>Sufficiente</u> | <u>Non sufficiente</u> |
|------------------|--------------------|------------------------|
| pareti/ soffitti | | |
| pavimenti | | |
| porte | | |
| punti luce | | |
| banchi | | |
| sedie | | |
| arredi vari | | |
| lavagna | | |
| armadi | | |
| scaffalature | | |
| vetri | | |
| davanzali | | |
| tende | | |

| COMPONENTI COMMISSIONE | FIRMA |
|------------------------|-------|
| | |
| | |
| | |

VERBALE DI CONTROLLO

| |
|--------------------------|
| Protocollo e data |
| Unità ispezionate |

| | |
|---|--|
| Presenti al sopralluogo (<i>precisare qualifica</i>): | |
| | |
| | |
| | |
| | |

In base all'ispezione effettuata si evidenziano criticità nelle:

- Procedure di pulizia e sanificazione *giornaliera*

- Procedure di pulizia e sanificazione *frequenti*

- Procedure di pulizia e sanificazione *saltuarie*

- Non si evidenziano criticità

Azioni correttive:

Firma

24. PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie. Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

Nell'allegato seguente sono riportate le schede distinte per ambiente, in cui si entra nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera, settimanale, mensile e annuale.

ALLEGATO

SCHEDE PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI DIVERSI LOCALI PRESENTI IN UN ISTITUTO SCOLASTICO

| AULE DIDATTICHE | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni mono uso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,... | Panni mono uso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Lavaggio lavagne o LIM | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni. | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule. | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |

| AULE DIDATTICHE | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Deceratura e inceratura dei pavimenti ⁴ | Panno o mop Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati | Panno o mop | x | | | | | x |
| Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione). | Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |

⁴ Se necessario o con l'utilizzo di prodotti adeguati al tipo di materiale

| SERVIZI IGIENICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|----------------|--|--|---------|---------|
| Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. | Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone | | X | X | | | |
| Disincrostazione dei sanitari | Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone | | Disincrostante | X | | | |
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | X | | | |
| Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) | Carrello per trasporto | | | X | | | |
| Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. | Panni monouso o riutilizzabili | X | X | X | | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi | X | X | | X | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi | X | X | | | | X |
| Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | X | X | X | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | X | | X | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | X | X | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | X | | X | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | X | | | | X | |

| SERVIZI IGIENICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | X | | | | | X |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | | X | | | X | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | X |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | X | | | | | X |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | X |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | X | | | X | |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | X | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con materiale organico | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | X | In caso di necessità | | | |

| UFFICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Spolveratura delle superfici e degli arredi. | Panni monouso o riutilizzabili | | | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,... | Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro | x | x | | x | | |
| Pulizia e disinfezione tastiera, mouse, telefono, stampante e fotocopiatrice | Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro | x | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Aspirazione/ battitura tappeti | Aspirapolvere, battitappeto | x | | | | x | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |

| UFFICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | X |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | X | | | X | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | X | X | | X | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | X | X | | | | X |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | X | | | | | X |
| Deceratura e inceratura dei pavimenti ⁵ | Panno o mop Macchina appropriata | X | | | | | X |
| Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati | Panno o mop | X | | | | | X |
| Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione). | Macchina appropriata | X | | | | | X |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | X |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | X | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | X | In caso di necessità | | | |

⁵ Se necessario o con l'utilizzo di prodotti adeguati al tipo di materiale

| PALESTRE E SPOGLIATOI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | X | | | |
| Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana | Panni monouso o riutilizzabili | | X | | X | | |
| Scopatura dei pavimenti degli spogliatoi e della palestra | Mop per spolverare, scopa | | | X | | | |
| Pulizia di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici) di palestra e spogliatoi | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop distinti per area | X | | X | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | X | | X | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | X | X | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | X | | X | | |
| Pulizia tribune o gradoni per spettatori | Secchi di colore diverso e mop | X | | X | | | |
| Disinfezione tribune o gradoni per spettatori | Secchi di colore diverso e mop | | X | | Settimanale o dopo uso per evento | | |
| Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. | Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree | | X | X | | | |
| Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, piatti doccia, rubinetti, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta | Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree | | X | X | | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | X | X | | X | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | X | X | | | | X |
| Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) | Carrello per trasporto | X | | | | | |

| PALESTRE E SPOGLIATOI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra. | Panni monouso o riutilizzabili, scala | x | | x | | | |
| Disinfezione attrezzature della palestra (quadro svedese, pertica, reti, palloni, materassini, materasso, cavallo, cavallina per ginnastica, con, cerchi, pedane, parallele, eccetera) | Panni monouso o riutilizzabili, scala | | x | | x | | |
| Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, ringhiere, corrimano o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,..). | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli. | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | x | | |
| Pulizia bacheca | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | x | |
| Pulizia tabellone segnapunti | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | | x |
| Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini. | Aspirapolvere o battitappeto | x | x | | x | | |
| Pulizia porte, portoni, cancelli | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |

| PALESTRE E SPOGLIATOI | Materiale | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|-------------------|----------------------|---|---|----------------|----------------|
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Manutenzione dei pavimenti in legno, linoleum, ceramica, ecc | Panno o mop | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |

| AREE ESTERNE | MATERIALE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE | DISINFETTANTE |
|--|---|---------------|---|---|---------|----------------|---------------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio | Scope, rastrelli, soffiatore o aspiratore foglie, tritafoglie (ove possibile) | | | | x | | |
| Pulizia e disinfezione di cancelli, ringhiere, maniglie, corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi | Panni monouso o riutilizzabili | | | | x | | |
| Pulizia dei pavimenti e gradini | Scopa, se il materiale lo consente, panno o mop | | | | | | |
| Rimozione eventuali macchie d'olio da automezzi | Segatura, sgrassatore | | | | | A necessità | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici e degli arredi esterni (panche, panchine) | Panni monouso o riutilizzabili | | | | x | | |
| Ripristino pavimentazione | Materiale di ripristino | | | | | x | |
| Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini. | Aspirapolvere o battitappeto | x | x | | x | | |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti da eventuali coperture | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Pulizia bacheca | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | x | |
| Pulizia porte, portoni, cancelli | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Pulizia e disinfezione giochi per bambini | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |
| Pulizia e disinfezione attrezzi ginnici esterni di uso comune | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |

| AREE ESTERNE | MATERIALE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE | DISINFETTANTE |
|--|--|---------------|--|--|---------|---------|---------------|
| Pulizia attrezzi ginnici che non prevedono soventi contatti (canestro, ostacoli, pali o sostegni reti) | Panni monouso o riutilizzabili Scala | | x | | x | | |
| Taglio siepi, fronde alberi, erba, ecc. | Attrezzatura da giardinaggio | | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione). | Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | disinfestante | | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Secchio con sistema Mop | | x | In caso di necessità | | | |

| CORRIDOI E SPAZI COMUNI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti, delle scale | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie e appendiabiti nei corridoi in portineria, in sala professori | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e sanificazione vetri portineria | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e disinfezione interna ed esterna armadietti per il materiale o armadietti ad uso personale da parte di studenti o docenti | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | x | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, ringhiere, appendiabiti, estintori, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | | x | | x | | |
| Pulizia bacheca e targhe | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | x | |
| Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |

| CORRIDOI E SPAZI COMUNI | Materiale | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|---------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | X |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | X | | | X | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | X | X | | X | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | X | X | | | | X |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | X | | | | | X |
| Deceratura e inceratura dei pavimenti ⁶ | Panno o mop Macchina appropriata | X | | | | | X |
| Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati | Panno o mop | X | | | | | X |
| Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione). | Macchina appropriata | X | | | | | X |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | X |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | disinfestante | | | | X | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | X | In caso di necessità | | | |

⁶ Se necessario o con l'utilizzo di prodotti adeguati al tipo di materiale

| BIBLIOTECHE E SALE STUDIO (Ipotizzando un uso frequente) | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | X | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi o suppellettili | Panni mono uso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Aspirazione/ battitura tappeti | Aspirapolvere, battiscopa | X | | | | x | |
| Spolveratura dei libri | Panno, spolverino | | | | | x | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, tavoli, sedie, contenitori, appendiabiti,... | Panni monouso o riutilizzabili | X | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |

| BIBLIOTECHE E SALE STUDIO (ipotizzando un uso frequente) | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |

| LABORATORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|---|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | X | | | |
| Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana | Panni monouso o riutilizzabili | | X | | X | | |
| Scopatura a secco o a umido dei pavimenti in base alla tipologia di rifiuto da togliere (trucioli di metallo, trucioli di legno, capelli, prodotti alimentari, sostanze chimiche, ecc.) | Scopa o mop In caso di liquidi, prima materiale assorbente quale carta, segatura ... | | | X dopo o durante l'uso | | | |
| Pulizia di tutti i pavimenti dei laboratori scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop e distinti per area | X | | X | | | |
| Disinfezione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | X | | X | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | X | X | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | X | | X | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | X | X | | X | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | X | X | | | | X |
| Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature specifiche di ogni specifico laboratorio (dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere lo sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto (mole, torni, frese, trapano, monitor, pH-metro, agitatore, forno, impastatrice, ...) | Panni monouso o riutilizzabili, scala | X | X | X | | | |
| Disinfezione delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature di laboratorio che comportano il contatto con parti del corpo (forbici o macchinetta per parrucchiere, attrezzatura per estetista, aghi, telefoni, tastiere, mouse, tecnigrafi, microfoni, cuffie, strumenti musicali, leggit, eccetera) | Panni monouso o riutilizzabili, scala | | X | X | | | |

| LABORATORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | | X | X | | | |
| Pulizia e sanificazione di tavoli, scrivanie, banconi, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,..). | Panni monouso o riutilizzabili | X | X | X | | | |
| Pulizia porte, portoni, sportelli | Panni monouso o riutilizzabili | X | X | | X | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | X | | | | X | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | X | | | | | X |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | X | | | | X | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | X |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | X | | | X | |
| Lavaggio tessuti, coperture, lenzuola, camici | Lavatrice, scala | X | X | X | | | |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | X | | | | | X |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | X |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | X | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | X | In caso di necessità | | | |

| CUCINE, MENSE E REFETTORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | X | | | |
| Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana | Panni monouso o riutilizzabili | | X | | X | | |
| Pulizia di tutti i pavimenti dei laboratori scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco (di tipo organico: residui di carne, grassi, pesce, residui amidacei, zuccheri, latte e da colonie di lieviti, batteri e muffe) o di tipo inorganico, rappresentato soprattutto da residui di calcare e dalla pietra di latte. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop e distinti per area | X | | X | | | |
| Disinfezione manuale dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | X | X | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | X | | X | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili e porte | Panni monouso o riutilizzabili Secchi | X | X | | X | | |
| Sanificazione piani di lavoro e taglieri | Spazzola, carta monouso | X | X | X | | | |
| Sanificazione coltelli e utensili | Spazzola – vaschetta, carta monouso, panni monouso o riutilizzabili | X | X | X | | | |
| Sanificazione macchine | Spazzola – vaschetta, carta monouso | X | X | X | | | |
| Sanificazione piastre girarrosto, forni, friggitrici | Secchio, carta monouso, panni monouso o riutilizzabili | X | X | X | | | |
| Sanificazione lavandini | Panni monouso o riutilizzabili, spruzzatore, spazzola | X | X | X | | | |
| Sanificazione celle frigorifere | Panni monouso o riutilizzabili Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop utilizzati ad hoc | X | X | | X | | |
| Sanificazione armadi e ripiani per alimenti | Panni mono uso o riutilizzabili, spruzzatore, secchio | X | X | | X | | |

| CUCINE, MENSE E REFETTORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|---|---|---------|---------|
| Sanificatore per le vetrine alimenti | Panni monouso o riutilizzabili, spruzzatore, secchio | x | x | x | | | |
| Sanificazione posate e stoviglie | Paletta, panno Lavastoviglie | x | | x | | | |
| Cappe di aspirazione e filtri | Panno o spazzole abrasive | x | | | x | | |
| Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature (dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere lo sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto | Panni monouso o riutilizzabili, scala | x | x | x | | | |
| Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |
| Pulizia e sanificazione di tavoli, sedie, ripiani, punti di appoggio, vassoi | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia porte, portoni, sportelli | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio tovaglie (se non monouso) | Lavatrice, scala | x | x | 2x | | | |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |

| CUCINE, MENSE E REFETTORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |

| SPAZIO NANNA | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|---|---|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri, dei giocattoli | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di mobili, librerie, lettini (personali) o materassini, contenitori, appendiabiti,.. | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Lavaggio e disinfezione lenzuola, copertine, coprimaterasso | Lavatrice | x | | | x | | |
| Disinfezione materassi (scegliere il metodo in base all'imbottitura: lana, lattice, gommapiuma; ecc.) | Aspirapolvere, spugna o panno | x | x | | | x | |
| Pulizia poltroncine e imbottiti (scegliere il metodo in base all'imbottitura: lana, lattice, gommapiuma; ecc.) | Aspirapolvere, spugna o panno | x | x | | | x | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Disinfezione biberon, tettarelle | Contenitore e igienizzante adatto per bambini | | x | x | | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |

| SPAZIO NANNA | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |

| DORMITORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | X | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri, dei giocattoli | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di mobili, librerie, armadi, scrivanie, sedie, letti contenitori, attaccapanni,.. | Panni monouso o riutilizzabili | X | x | | x | | |
| Lavaggio e disinfezione lenzuola, coperte, copriletti, coprimaterasso | Lavatrice | X | | | x | | |
| Disinfezione materassi (scegliere il metodo in base all'imbottitura: lana, lattice, gommapiuma; ecc.) | Aspirapolvere, spugna o panno | X | x | | | x | |
| Pulizia poltrone e imbottiti (scegliere il metodo in base all'imbottitura: lana, lattice, gommapiuma; ecc.) | Aspirapolvere, spugna o panno | X | x | | | x | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | X | x | x | | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | X | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | X | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | X | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |

| DORMITORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | X | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | X | x | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | X | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |